

# Famiglia: ambiente di fede per una vera identità cristiana



## Testimonianza di Michela Fares, Presidente del Consiglio dell'ADMA dell'Ispettorìa Meridionale.

Desidero portare la mia testimonianza e quella della mia famiglia ricordando la giornata vissuta a Bari il 13 Marzo 2016 presso la casa salesiana del Redentore, dove con un rilevante numero di associati ADMA dell'Italia meridionale ci siamo ritrovati come una grande famiglia in occasione dell'Assemblea ispettoriale. Ascoltare le parole del Presidente dell'ADMA Primaria di Torino-Valdocco, il Sig. Tullio Luca, che ci ha ricordato semplicemente che la famiglia ha bisogno di rimanere unita nella fede, mi ha fatto riflettere come in questi anni si è andato perdendo l' "ambiente di fede" che esisteva nelle

famiglie. Infatti è sempre più raro che la famiglia si riunisca per condividere la sua fede o per pregare. La mia famiglia è una che cerca di mantenere viva l'identità cristiana.

### LE PRIORITÀ DI MICHELA E DINO

Io e mio marito Dino abbiamo sempre condiviso questa identità e ci siamo preoccupati di trasmetterla alle nostre figlie Mariele e Rita, e a quanti ci circondano. La fede è per noi un fattore importante, che noi non abbiamo abbandonato, anche quando tutto ci ritornava contro. Insieme abbiamo vissuto la fede in forma attiva e fatto della nostra casa un luogo

■ PREGARE INSIEME IL "PADRE NOSTRO", INTORNO ALLA TAVOLA, NON È UNA COSA STRAORDINARIA: È FACILE. E PREGARE INSIEME IL ROSARIO, IN FAMIGLIA, È MOLTO BELLO, DÀ TANTA FORZA!  
(PAPA FRANCESCO, OMELIA ALLE FAMIGLIE 27 OTTOBRE 2013)

di Vangelo vissuto. Dino e io, sin dal nostro primo incontro, abbiamo preso coscienza e abbiamo sentito la responsabilità di vivere la fede e di condividerla in quella che poi sarebbe diventata la nostra famiglia. Continuamente coscienti delle difficoltà e non sufficientemente preparati, ci siamo predisposti ad apprendere e migliorare la vita cristiana. Non ci sentiamo arrivati, ma penso che un minimo lo stiamo dimostrando, per quel che riguarda me, ora che ho intrapreso questo fantastico viaggio.

### UN "VIAGGIO" ATTRAENTE, STUZZICANTE E CONTAGIOSO

Anche mia figlia Rita, animatrice, ha accettato, nonostante i suoi impegni scolastici di far parte della consulta locale del Movimento Giovanile Salesiano, mentre Mariele, oggi studentessa universitaria a Bari, è stata per otto anni animatrice, costante nei suoi corsi di formazione e sempre presente a tutte le attività oratoriane. Mio marito Dino, simpatizzante dell'ADMA, mette a disposizione tutte le sue energie perché il nostro cammino venga fatto con attenzione. Da parte mia cerco sempre di custodire nel mio cuore le parole ascoltate nell'incontro di Bari: «Don Bosco amava Maria Ausiliatrice». E mi piace ricordare come don Bosco ha fondato l'ADMA per difendere e diffondere la fede cristiana del popolo di Dio.

Voglio concludere con alcune parole di Papa Francesco: «E tutte le famiglie, abbiamo bisogno di Dio: tutti, tutti! Bisogno del suo aiuto, della sua forza, della sua benedizione, della sua misericordia, del suo perdono. E ci vuole semplicità: per pregare in

famiglia, ci vuole semplicità! Pregare insieme il "Padre nostro", intorno alla tavola, non è una cosa straordinaria: è facile. E pregare insieme il Rosario, in famiglia, è molto bello, dà tanta forza! E anche pregare l'uno per l'altro: il marito per la moglie, la moglie per il marito, ambedue per i figli, i figli per i genitori, per i nonni... Pregare l'uno per l'altro. Questo è pregare in famiglia, e questo fa forte la famiglia: la preghiera» (papa Francesco, Omelia alle famiglie 27 ottobre 2013).

MICHELA FARES  
redazione.rivista@ausiliatrice.net

**ADMA**  
ASSOCIAZIONE DI MARIA AUSILIATRICE

